



# III ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. BRIOSCO"

*Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado*

Via Lippi, 11 - 35134 Padova (PD)

E-mail: [pdic888005@istruzione.it](mailto:pdic888005@istruzione.it)

Tel. 049 619116 – Fax 049 8644736 Pec: [pdic888005@pec.istruzione.it](mailto:pdic888005@pec.istruzione.it) C.F. 92199040285 – C.Uf. UFMU7Q

Sito Web: [www.icbriosco.edu.it](http://www.icbriosco.edu.it)

## REGOLAMENTO

### Percorso a Indirizzo Musicale IC Briosco

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche; **VISTA** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

**VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

**VISTO** il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

Briosco di Padova nella quale si insegnano i seguenti strumenti: chitarra, percussioni, pianoforte, sassofono;

**CONSIDERATO** che per l'insegnamento di tali strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra per gli alunni e le alunne che lo hanno scelto tra le attività curricolari obbligatorie;

I. C. 3 Briosco di Padova adotta il seguente

**Regolamento del Percorso a Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022 quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola**

**ART. 1 - FINALITÀ**

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte delle alunne e degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per le alunne e gli alunni all'interno dei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

**ART. 2 - GLI STRUMENTI**

Il Percorso a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado "Briosco" è composto dalle seguenti specificità strumentali: *Chitarra, Percussioni, Pianoforte, Sassofono*.

**ART. 3 - ISCRIZIONE AI CORSI**

Lo studio dello strumento musicale è aperto a tutte le alunne e a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di I grado "Briosco".

La richiesta di accesso ai percorsi a Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo e orientativo e non sono vincolanti per la commissione esaminatrice.

L'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinato all'espletamento della prova orientativa attitudinale predisposta dalla commissione valutatrice. In base agli esiti di detta prova la commissione, a proprio insindacabile giudizio, assegnerà lo strumento.

A seguito del superamento della prova attitudinale, lo strumento diventa disciplina curricolare per la durata del triennio.

## **ART. 4 - DISPONIBILITÀ DEI POSTI**

Il numero di alunne e alunni all'interno del Percorso a Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 6 alunni o alunne per anno e per specialità musicale.

## **ART. 5 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

A norma dell'articolo 5 del Decreto Interministeriale 1 luglio 2022 n. 176, l'ammissione delle alunne e degli alunni richiedenti l'accesso al percorso a indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale sulla base della quale la commissione ammette alunne e alunni allo studio di uno dei quattro strumenti offerti dalla scuola.

Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale né una precedente conoscenza dello strumento: la prova può essere affrontata da tutte le alunne e da tutti gli alunni che dimostrino interesse. Le candidate o i candidati che avessero già esperienza nella pratica strumentale potranno comunque dimostrare le competenze acquisite suonando un brano a piacere. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Le prove d'esame sono due di cui una scritta collettiva e una orale individuale. Le prove consistono in esercizi volti a verificare i seguenti aspetti:

- ascolto e attenzione (capacità di memorizzazione e confronto di messaggi musicali);
- percezione e riproduzione ritmica (capacità di memorizzazione e riproduzione con il corpo alcuni di facili e brevi ritmi);
- discriminazione melodica e armonica (capacità di memorizzazione e distinzione di suoni, prodotti singolarmente o simultaneamente, e di brevi melodie);
- intonazione (capacità di memorizzazione e riproduzione con la voce di facili e brevi successioni di suoni).

La valutazione delle prove è espressa in centesimi (max 100/100). La prova scritta e la prova orale hanno lo stesso peso sul punteggio finale (max 50/100) ciascuna. Nella prova scritta collettiva sono valutate le capacità di ascolto/attenzione e di discriminazione melodica/armonica, mentre nella prova orale individuale sono valutate le capacità di percezione/riproduzione ritmica e di intonazione.

La commissione terrà conto dell'interesse e della motivazione manifestate dalle candidate e dai candidati nel corso della prova.

Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne o gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento si svolgeranno nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste dai Piani Didattici Personalizzati e dagli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati. La commissione procederà con valutazione della prova orientativo-attitudinale nel

pieno rispetto di tali Piani che saranno acquisiti preventivamente dalla Commissione stessa.

La pubblicazione dei risultati all'albo della scuola avverrà non oltre i termini utili all'iscrizione alternativa ad altro corso. La graduatoria sarà consultabile presso la scuola secondaria "Briosco".

## **ART. 6 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto della Dirigente Scolastica in tempo utile per consentire alla commissione stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La commissione sarà composta:

- dalla Dirigente Scolastica o da persona da lei delegata incaricata di presiedere la commissione;
- da almeno un docente o una docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente o una docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- eventualmente da una docente o un docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

## **ART. 7 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento a suo insindacabile giudizio e secondo le disponibilità della scuola.

La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo. Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, la scuola stabilisce i criteri per l'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

1) attitudini musicali manifestate durante la prova ed eventuali caratteristiche

fisiche;

2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;

3) esito della prova;

4) preferenze espresse in fase di iscrizione.

In caso di rinuncia o di trasferimento ad altra scuola la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà alla famiglia dell'alunna o dell'alunno che segue in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

Dopo 30 giorni dalla affissione sulla bacheca della scuola, le liste con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 8.

## **ART. 8 - ESCLUSIONI E RINUNCE**

La rinuncia al corso ad Indirizzo Musicale è possibile fino a trenta giorni dopo la pubblicazione della graduatoria nella bacheca d'Istituto, e deve pervenire in forma scritta alla

Dirigente Scolastica. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado. Lo studio dello strumento diventa dunque a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Nello specifico, nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute, opportunamente vagliati dalla Dirigente Scolastica e da una commissione appositamente indetta formata dalla Dirigente Scolastica (o persona da lei delegata) dal Consiglio di Classe interessato e da tutti i docenti e le docenti di strumento musicale.

In base al periodo dell'anno e alla conformazione numerica della classe di strumento in questione, sarà valutata l'opportunità di assegnare per scorrimento di graduatoria un posto resosi disponibile nel corso dell'anno a causa di rinuncia, ritiro o trasferimento. Nel caso di non ammissione alla classe successiva di un alunna o di un alunno appartenente alla classe prima del corso ad indirizzo musicale, i docenti o le docenti di strumento, in accordo con la Dirigente Scolastica e con il Consiglio di Classe, ritenendo che la frequenza alle lezioni di strumento potrebbe essere d'ostacolo alla formazione dell'individuo, avranno facoltà di proporre alla famiglia dell'alunno o dell'alunna la non riammissione al corso per l'anno scolastico successivo. La famiglia potrà accettare o meno tale proposta.

I docenti e le docenti di strumento, sempre in accordo con la Dirigente e il Consiglio di Classe, potranno prendere in considerazione richieste di ritiro per motivi di carattere sanitario documentati con certificazione medica, che pregiudichino il proseguimento del percorso ad indirizzo musicale.

## **ART. 9 - RECLAMI**

Avverso le determinazioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio d'Istituto entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali, la valutazione di merito espressa dalla commissione è infatti insindacabile. Il Consiglio è tenuto a prendere una decisione entro i 15 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera del Consiglio, assunta a maggioranza, ha carattere definitivo.

## **ART. 10 - ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo pomeridiano rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

La formulazione dell'orario, concordato con le famiglie, terrà conto delle problematiche oggettive evidenziate in sede di incontri.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di due discenti per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascuna alunna o a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

È praticata la flessibilità oraria e l'adozione di moduli plurisettemanali: in vista della partecipazione delle classi a manifestazioni le lezioni saranno intensificate in accordo con le famiglie degli alunni e delle alunne.

Le attività organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o collettive, si svolgono in orario definito dall'Istituto per un totale di tre ore settimanali distribuite nei seguenti moduli: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale, collettiva e in forma di ascolto partecipato;

b) teoria e lettura della musica, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettiva

c) musica d'insieme, in modalità di musica da camera e orchestra.

**Dalle classi prime a. s. 2023/2024 l'organizzazione oraria sarà la seguente:**

Insegnamento	Tipo lezione Organizzazione	Monte ore annuale
Teoria e lettura della musica	Collettiva Plurisettimanale con moduli orari compresi tra i 60 e 45 minuti	33
Musica d'insieme	Collettiva Plurisettimanale con moduli orari compresi tra i 60 e 45 minuti	33

Lezione strumentale Individuale Settimanale: di 60 minuti per 45 minuti per l'individuale  
o per gruppi di due gruppi di due e non inferiore ai 33

Le classi seconde e terze a. s. 2023/2024, e le classi terze a. s. 2024/2025, continueranno con la seguente organizzazione oraria, ai sensi del Decreto Ministeriale 201/1999 e dell'art. 15 del Decreto Interministeriale 176/2022:

**Insegnamento Tipo lezione Organizzazione Monte ore annuale**

Teoria e lettura della musica/ Musica d'insieme	Collettiva Settimanale da 60 minuti	33
Lezione strumentale	Individuale o per gruppi di due Settimanale: di 60 minuti per gruppi di due e non inferiore ai 45 minuti per l'individuale	33

#### **ART. 11 - DOVERI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI**

Le alunne e gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. È inoltre dovere dell'alunna o dell'alunno:

- Partecipare con regolarità alle lezioni.
- Avere sempre con sé il libretto personale.
- Avere cura degli accessori e dell'equipaggiamento strumentale fornito dalla scuola per le attività didattiche del proprio strumento
- . Partecipare alle varie attività organizzate dal corso (saggi individuali, concerti di musica d'insieme)
- Dedicare il tempo necessario allo studio dello strumento.
- Essere in possesso dello strumento musicale oggetto di studio (a seguito di acquisto, noleggio o altro)

### **ART. 12 - GIUSTIFICAZIONI**

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, teoria oppure musica d'insieme vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunna o dell'alunno . La giustificazione deve essere esibita dall'alunno o dall'alunna alla prima ora del giorno di rientro a scuola.

### **ART. 13 - STRUMENTO E MATERIALE DIDATTICO**

Le alunne e gli alunni già dal primo anno dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio a casa. Lo strumento dovrà essere adatto, per qualità e tipologia, ad una proficua partecipazione alle attività del corso. I docenti e le docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. I libri di testo e il materiale necessario alle lezioni del proprio corso verranno comunicati dal docente o dalla docente all'inizio delle lezioni.

### **ART. 14 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente o la docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, verrà espressa un'unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni e delle alunne dei percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni o alunne del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti e le docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni e alle alunne del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

## **ART. 15 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO**

Nell'organizzazione delle attività collegiali della scuola secondaria "Briosco", il Collegio Docenti terrà in considerazione la presenza dei docenti di strumento musicale alle stesse attività collegiali.

## **ART. 16 - FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.L. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ART. 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE**

L'Istituto fa parte e collabora con Rete Musica Ouverture, la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Padova, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

## **ART. 17 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DM N. 8 DEL 31/01/2011 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

L'Istituto promuove attività e iniziative di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricoli musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento

## **ART. 18 ULTERIORI INDICAZIONI**

Docenti responsabili del Corso a Indirizzo musicale. La Dirigente Scolastica nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente o una docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso a Indirizzo musicale che, di concerto con la Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore o la coordinatrice sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto verificandone il buono stato e funzionamento.

